

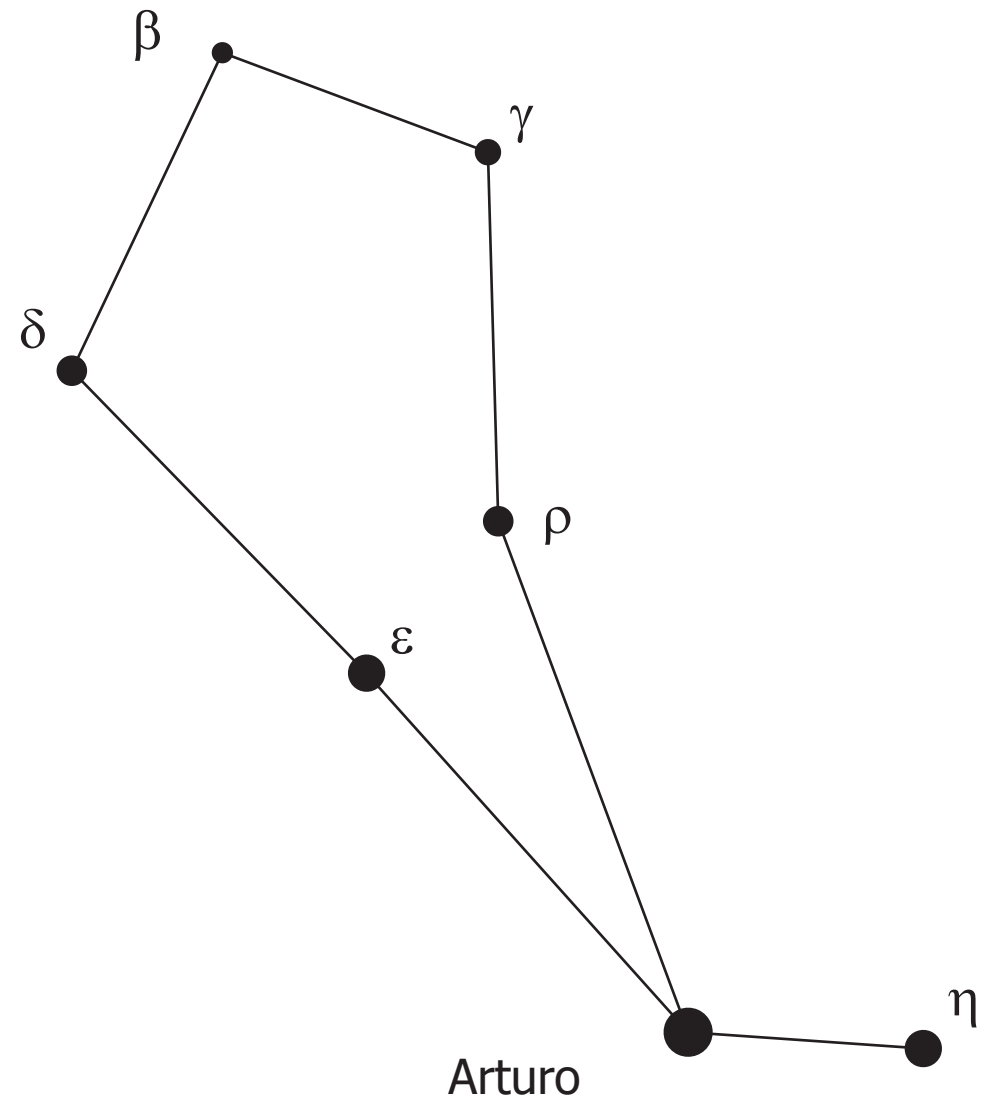


PLAY  INAF

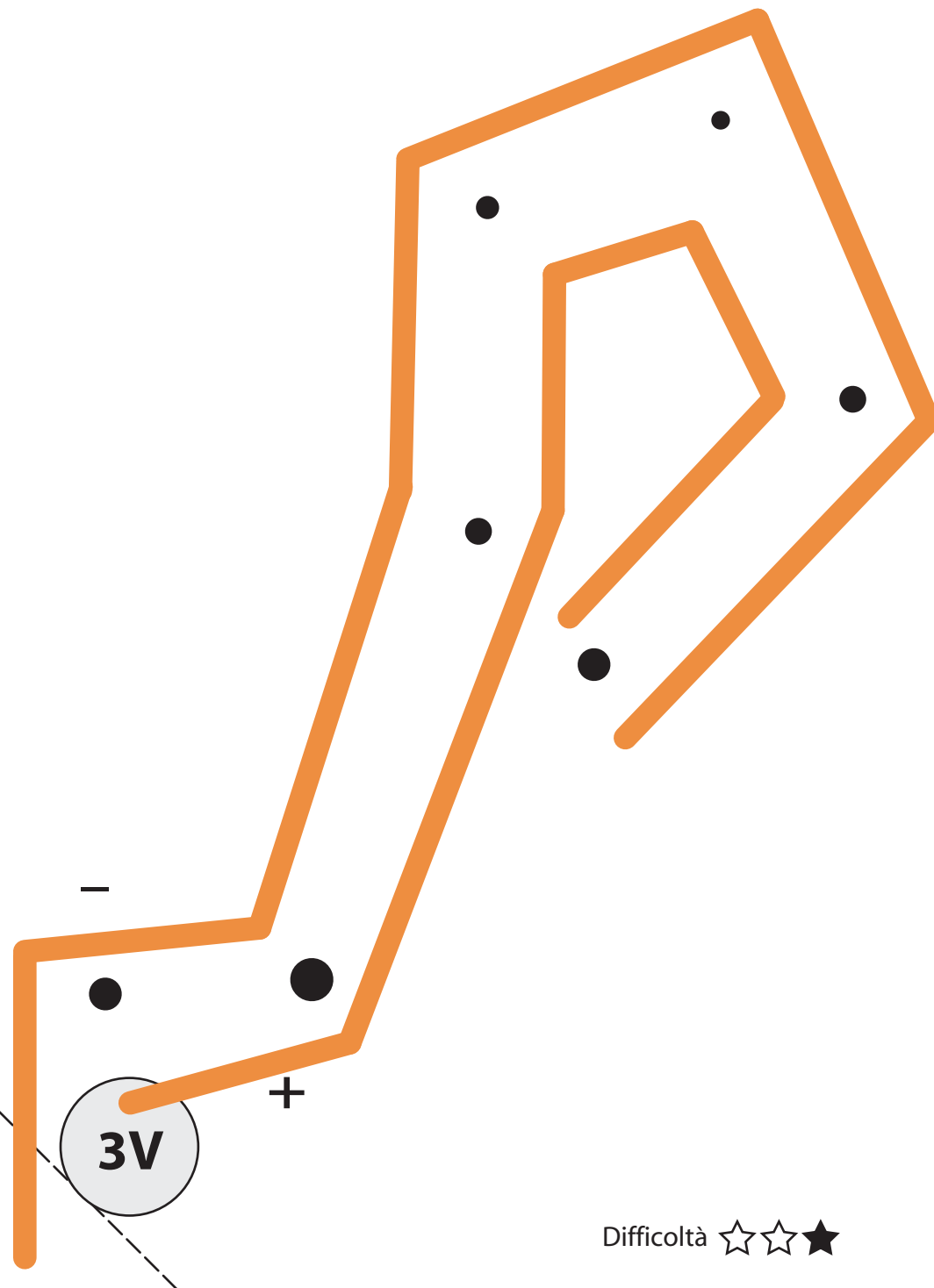


"Accendiamo le costellazioni", un laboratorio progettato da M.Sandri (INAF)

Boote



Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)



Difficoltà ☆☆☆

Boöte è una grande costellazione dell'emisfero boreale, estesa particolarmente in declinazione. Nei suoi confini si trova la quarta stella più luminosa del cielo, **Arturo** (*Arcturus*). La costellazione viene anche identificata come l'**Aquilone** oppure il **Bifolco**. La figura del Boöte è dominante e caratteristica dei cieli primaverili ed estivi, in cui si presenta alta sull'orizzonte e quasi allo zenit dalle regioni temperate inferiori dell'emisfero boreale. In questa costellazione ha origine lo sciame meteorico delle **Quadrantidi**, così chiamato in onore della costellazione *Quadrans Muralis* (che adesso fa parte del Boöte); si tratta dello sciame più ricco dell'anno, che ha il suo culmine nelle ore prima dell'alba del 2 e 3 gennaio.

Oggetti celesti più importanti

Nonostante le sue grandi dimensioni, entro i confini del Boöte non ci sono oggetti non stellari notevoli; le galassie di quest'area di cielo sono molto remote e poco luminose. Nella costellazione si trova il famoso **vuoto del Boöte**, noto anche come il **Grande Vuoto**, una regione del cielo di forma sferica, di quasi 250 milioni di anni luce di diametro, che contiene pochissime galassie.



Crediti: NASA, ESA (Wikisky)

NGC 5466 è un ammasso globulare a circa 51800 anni luce dalla Terra, scoperto dall'astronomo William Herschel nel 1784. Si trova a circa 52800 anni luce dal centro Galattico e si ritiene essere la fonte di un flusso stellare chiamato **45 Degree Tidal Stream**, scoperto nel 2006.

Sistemi planetari

Il sistema planetario di τ Bootis è uno dei primi ad essere stati scoperti; attorno a questa stella orbita un gigante gassoso con una massa pari a oltre sei volte quella del pianeta Giove su un'orbita molto vicina alla propria stella madre. HD 128311 è una nana arancione attorno alla quale sono noti due pianeti, con masse due e tre volte superiori a quella di Giove e su orbite di poco superiori a 1 UA.